

BENI CONCESSI IN GODIMENTO A SOCI O FAMILIARI E FINANZIAMENTI, CAPITALIZZAZIONI E APPORTI EFFETTUATI DAI SOCI O FAMILIARI DELL'IMPRENDITORE NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA

(ai sensi dell'articolo 2, commi da 36-terdecies a 36-duodevices, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito s'illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e che, a tal fine, alcuni dati possono essere pubblicati ai sensi del combinato disposto dell'articolo 69 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 così come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dall'art. 66-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della privacy. Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella comunicazione devono essere conferiti obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale. Indicando il numero di telefono o cellulare, fax e l'indirizzo di posta elettronica, si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

Modalità del trattamento

La comunicazione può essere consegnata ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle comunicazioni:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

**DATI DEL SOGGETTO
CHE CONCEDE
O UTILIZZA IL BENE
O CHE EFFETTUA IL
FINANZIAMENTO**
Persone Fisiche

| | | | |
|--|---------------------------------------|----------------|---|
| Codice fiscale 1 | | Qualifica 2 | Tipo soggetto 3 |
| Cognome 4 | Nome 5 | | Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> 6 F <input type="checkbox"/> 6 |
| Data di nascita 7 giorno mese anno | Comune o Stato estero di nascita 8 | | Provincia (sigla) 9 |
| Codice Stato estero di residenza 10 | | | |

BG01

**Soggetti diversi
dalle persone fisiche**

| | | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|--|--|
| Denominazione o ragione sociale 11 | | | |
| Comune del domicilio fiscale 12 | Provincia del domicilio fiscale 13 | Codice Stato estero di residenza 14 | |
| Codice fiscale del socio 15 | | | |

Codice fiscale del socio (da compilare esclusivamente se il bene è utilizzato dal familiare del socio)

Tipologia di utilizzo

| | | | |
|----------------|--------------------|------------------|--------------------|
| BG02 | | | Data subentro |
| Esclusivo 1 | Non esclusivo 2 | Subentrante 3 | 4 giorno mese anno |

Dati del contratto

| | | | |
|---|-----------------|-----------------------------------|---|
| Data della stipula o della concessione del finanziamento o della operazione di capitalizzazione 1 giorno mese anno | | Data inizio 2 giorno mese anno | Data fine 3 giorno mese anno |
| Comodato 4 | Caso d'uso 5 | Altro 6 | Finanziamenti/ Capitalizzazioni 7 |

**Bene concesso
in godimento**

| | | | | |
|-----------------------|--------------------|------------------------|-------------|-----------------|
| BG04 | | Numero telaio 3 | | |
| Autovettura 1 | Altro veicolo 2 | | | |
| BG05 | | Metri 2 | | |
| Unità da diporto 1 | | | | |
| BG06 | | Potenza motore Kw 2 | | |
| Aeromobile 1 | | | | |
| BG07 | | Provincia (sigla) 3 | Foglio 4 | Particella 5 |
| Immobile 1 | Comune 2 | | | |
| BG08 | | | | |
| Altro 1 | | | | |

**Corrispettivo
relativo al bene**

| | | |
|------|-------------------------------------|------------------------|
| BG09 | Corrispettivo relativo al bene 1 | Valore di mercato 2 |
|------|-------------------------------------|------------------------|

**Finanziamenti e
capitalizzazioni**

| | | |
|------|----------------------------------|------------------------------------|
| BG10 | Ammontare dei finanziamenti 1 | Valore delle capitalizzazioni 2 |
|------|----------------------------------|------------------------------------|

ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Comunicazione dei dati dei beni concessi in godimento a soci o familiari dell'imprenditore e dei finanziamenti e capitalizzazioni effettuati dai soci o familiari dell'imprenditore nei confronti dell'impresa

A COSA SERVE QUESTO MODELLO

Questo modello serve per comunicare all'Anagrafe tributaria le informazioni relative ai beni d'impresa concessi in godimento ai soci o ai familiari dell'imprenditore. Inoltre, la comunicazione va utilizzata anche per segnalare all'Agenzia delle Entrate i finanziamenti d'impresa o le capitalizzazioni da parte di soci o familiari che hanno un valore pari o superiore ai 3.600 euro. Quelli sotto questa soglia, invece, non devono più essere segnalati all'Agenzia delle Entrate.

CHI LO UTILIZZA

Deve utilizzare questa comunicazione l'impresa che concede i beni in godimento ai soci o ai familiari dell'imprenditore oppure quella che ha ricevuto finanziamenti o capitalizzazioni pari o sopra i 3.600 euro da parte dei soci o dei familiari dell'imprenditore.

1. FRONTESPIZIO - CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE

Anno di riferimento

La comunicazione è presentata con riferimento all'anno solare.

Tipo di comunicazione

Indicare se si tratta di comunicazione ordinaria, sostitutiva o di annullamento. In questi ultimi due casi, inserire il protocollo telematico da annullare o sostituire, oltre al progressivo cioè il numero assegnato dal sistema al file inviato.

Invio ordinario

È l'invio delle comunicazioni relative al periodo di riferimento, da effettuare entro la scadenza fissata dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 agosto 2013. L'eventuale ritardo nella trasmissione del modello potrà essere notificato nella ricevuta telematica.

Invio sostitutivo

È la comunicazione con cui si sostituisce un documento - individuato dal "Numero di Protocollo" e dal "Protocollo documento" assegnati all'atto di acquisizione e desumibili dalla ricevuta telematica - contenuto nel file (ordinario o sostitutivo) trasmesso in precedenza e già acquisito dal sistema. Il nuovo documento sostituisce integralmente quello precedente, che non sarà più disponibile. Perciò il contribuente dovrà indicare nel documento sostitutivo tutte le posizioni, anche quelle corrette e già inviate, eccetto quelle che vuole cancellare.

Annullamento

È la trasmissione con cui il contribuente richiede di annullare un documento contenuto in un file ordinario o sostitutivo trasmesso in precedenza.

2. BENI IN GODIMENTO

2.1) DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA - SOCIO O FAMILIARE DELL'IMPREDITORE

Sono obbligati alla comunicazione l'impresa che concede i beni in godimento oppure il socio o il familiare dell'imprenditore. In particolare, nei casi in cui a comunicare i dati sono persone fisiche, il campo **Qualifica** del modello assume il valore 1, mentre il campo **Tipo soggetto** può assumere i seguenti valori:

- A** i soci, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, di società e di enti privati di tipo associativo residenti che svolgono attività commerciale;
- B** i familiari, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, dell'imprenditore residente.

2.2) DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA - IMPRESA

Nei casi in cui a comunicare i dati sono soggetti diversi dalle persone fisiche, il campo **Qualifica** assume il valore 2, mentre il campo **Tipo soggetto** può assumere i seguenti valori:

- E** imprenditore individuale;
- F** società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice);
- G** società di capitali (società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni);
- H** società cooperative;
- I** stabili organizzazioni di società non residenti;
- L** enti privati di tipo associativo solo per i beni relativi alla sfera commerciale.

3. FINANZIAMENTI E CAPITALIZZAZIONI

3.1) DATI DEL SOGGETTO CHE COMUNICA

Sono obbligati alla comunicazione coloro che esercitano attività di impresa, sia in forma individuale sia collettiva. In particolare, il campo **Qualifica** del modello assume il valore 3, mentre il campo **Tipo soggetto** può assumere i seguenti valori:

- E** imprenditore individuale;
- F** società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice);
- G** società di capitali (società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni);
- H** società cooperative;
- I** stabili organizzazioni di società non residenti;
- L** enti privati di tipo associativo solo per i beni relativi alla sfera commerciale.

4. IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la comunicazione. Occorre riportare:

- il codice fiscale;
- se è un CAF, il numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione.

Inoltre, è necessario indicare se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente oppure da chi effettua l'invio.

4.1) DOCUMENTAZIONE CHE L'INTERMEDIARIO (INCARICATI DELLA TRASMISSIONE E SOCIETÀ DEL GRUPPO) DEVE RILASCIARE AL DICHIARANTE E PROVA DELLA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

In base alle disposizioni contenute nel DPR n. 322 del 1998, l'intermediario abilitato e le società del gruppo incaricate della trasmissione telematica, devono:

- rilasciare al dichiarante, insieme alla ricezione della comunicazione o dell'assunzione d'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a presentare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, precisando se la comunicazione gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predisposta. Questo impegno dovrà essere datato e sottoscritto dall'intermediario o dalla società del gruppo, anche se rilasciato in forma libera. La data dell'impegno, insieme alla personale sottoscrizione e all'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere poi riportata nello specifico riquadro "Impegno alla presentazione telematica" che si trova nel frontespizio della comunicazione;
- rilasciare al dichiarante, entro 30 giorni dal termine previsto per presentare la comunicazione in via telematica, l'originale del frontespizio e del riepilogo della comunicazione dei dati trasmessi, redatta su modello conforme a quello approvato dall'Agenzia delle Entrate, sottoscritta dal contribuente, insieme alla copia della comunicazione di conferma di ricezione da parte dell'Agenzia.
La comunicazione è prova per il dichiarante della presentazione della comunicazione e dovrà essere conservata insieme all'originale del frontespizio e del riepilogo e al resto della documentazione per il periodo previsto in cui possono essere effettuati i controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 43 del DPR n. 600 del 1973);
- conservare copia delle comunicazioni trasmesse, anche su supporti informatici, per lo stesso periodo previsto dall'art. 43 del DPR n. 600 del 1973.

ATTENZIONE: Si ricorda che per conservare i documenti informatici rilevanti per l'Agenzia delle Entrate occorre osservare le modalità previste dal Dm del 23 gennaio 2004 e le procedure contenute nella delibera CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004.

E' necessario memorizzare questi documenti su supporto informatico leggibile nel tempo, purché sia assicurato l'ordine cronologico e non vi sia soluzione di continuità per ciascun periodo d'imposta. Inoltre, devono essere consentite le funzioni di ricerca e di estrazione delle informazioni dagli archivi informatici per cognome, nome, denominazione, codice fiscale, partita Iva, data o associazioni logiche di questi ultimi.

5. DATI DEL SOGGETTO CHE CONCEDE O UTILIZZA IL BENE O CHE EFFETTUA IL FINANZIAMENTO O LA CAPITALIZZAZIONE

La comunicazione da parte del socio o del familiare dell'imprenditore deve contenere i dati dell'impresa che ha concesso in godimento i beni.

Se il bene è concesso in godimento al familiare del socio, la comunicazione da parte del socio dovrà contenere, oltre ai dati dell'impresa, il codice fiscale del familiare del socio.

Se il bene è concesso in godimento al familiare del socio, la comunicazione da parte dell'impresa dovrà contenere, oltre ai dati del familiare del socio, il codice fiscale del socio.

La comunicazione da parte dell'impresa deve contenere i dati dei soci, dei relativi familiari, dei familiari dell'imprenditore e anche dei soci o familiari di altra società dello stesso gruppo a cui sono stati concessi in godimento i beni.

La comunicazione da parte dell'impresa di finanziamenti ricevuti da soci o familiari dell'imprenditore deve, invece, contenere i dati dei soci o dei familiari dell'imprenditore da cui l'impresa ha ricevuto finanziamenti o capitalizzazioni.

6. TIPOLOGIA DI UTILIZZO DEL BENE

Indicare se l'utilizzo del bene è in uso esclusivo o non esclusivo.

Subentro

Selezionare questa casella quando il soggetto a cui si riferisce la comunicazione subentra a un altro che godeva in passato dello stesso bene.

Data subentro

Indicare la data in cui il soggetto a cui si riferisce la comunicazione è subentrato al precedente utilizzatore. Se il subentro è avvenuto prima del 1° gennaio 2012, deve essere indicata la data "01012012".

7. DATI DEL CONTRATTO

Data di stipula del contratto o della concessione del finanziamento o data della capitalizzazione

Indicare la data della stipula del contratto o, in assenza di questa, della concessione del finanziamento oppure la data della capitalizzazione.

Data inizio concessione bene

Indicare la data in cui è iniziato il godimento del bene. Se l'utilizzo del bene è iniziato prima del 1° gennaio 2012, deve essere indicata la data "01012012".

Data fine concessione bene

Indicare la data in cui nell'anno ha avuto fine il godimento del bene.

Comodato - caso d'uso - altro

Indicare a che titolo è concesso o ricevuto il bene, se in comodato, in uso o per altra forma di godimento.

Finanziamenti/capitalizzazioni

Selezionare la casella in caso di finanziamenti e/o capitalizzazioni.

8. BENE CONCESSO IN GODIMENTO

I righe da BG04 a BG08 accolgono le informazioni sulla tipologia del bene. Per ciascuna sono richieste informazioni specifiche:

- Autovetture e altri veicoli ➡ Numero di telaio
- Unità da diporto ➡ Metri
- Aeromobile ➡ Potenza del motore in kW
- Immobile ➡ Identificativi catastali

Altro

Se il bene non rientra in alcuna delle tipologie elencate, occorre selezionare la casella "Altro". Per i beni concessi in godimento inclusi nella categoria "Altro", non esiste l'obbligo della comunicazione quando i beni sono di valore non superiore a tremila euro, al netto dell'Iva.

9. CORRISPETTIVO RELATIVO AL BENE

Corrispettivo relativo al bene

Indicare il corrispettivo relativo al godimento del bene, maturato per l'anno o per la frazione di anno per cui il bene è stato concesso o ricevuto (circolare n. 24 del 15/06/2012, paragrafo 3).

Valore di mercato

Indicare il valore di mercato del diritto di godimento del bene determinato in base al comma 3 dell'articolo 9 del TUIR, con riferimento ai criteri evidenziati nella circolare n. 24 del 15/06/2012 e nella circolare n. 36 del 24 settembre 2012.

La comunicazione deve essere effettuata per ogni bene concesso in godimento nel periodo d'imposta compilando per ognuno un modulo distinto. La comunicazione deve essere effettuata nel caso in cui c'è differenza tra il corrispettivo annuo relativo al godimento del bene e il valore di mercato del diritto di godimento, per ognuno dei beni concessi o ricevuti nel periodo d'imposta. L'obbligo sussiste anche se il bene è stato concesso in godimento in periodi precedenti, nel caso in cui si continua a utilizzare nell'anno di riferimento della comunicazione.

10. FINANZIAMENTI E CAPITALIZZAZIONI

Ammontare dei finanziamenti/valore delle capitalizzazioni

Indicare l'ammontare dei finanziamenti o delle capitalizzazioni effettuati a favore dell'impresa nel periodo d'imposta dal singolo socio o dal familiare dell'imprenditore. Per ognuno dei soci finanziatori o dei familiari dell'imprenditore occorre compilare un modulo distinto. I finanziamenti e le capitalizzazioni vanno comunicati solo nei casi in cui siano di importo complessivo non inferiore a 3.600 euro. Questo limite va verificato con riguardo alla posizione del singolo socio o familiare.

Nel caso di più finanziamenti o capitalizzazioni effettuati nel corso dell'anno, va indicata la data dell'ultima operazione (vedi gli esempi successivi).

L'obbligo di comunicazione dei finanziamenti e delle capitalizzazioni esiste sia per le imprese in contabilità ordinaria sia per quelle in contabilità semplificata, in presenza di conti correnti dedicati alla gestione dell'impresa o di scritture private o di altra documentazione da cui sia identificabile il finanziamento o la capitalizzazione.

Per verificare il raggiungimento della soglia dei 3.600 euro complessivi si considerano i finanziamenti senza tener conto delle eventuali restituzioni effettuate nello stesso periodo d'imposta al socio o al familiare dell'imprenditore. E' il caso, per esempio, di un socio che effettua finanziamenti ed è rimborsato nello stesso anno come da prospetto:

| | | |
|------------------|---------------|----------------------|
| 26 gennaio 2012 | Finanziamento | 2.500,00 euro |
| 4 marzo 2012 | Finanziamento | 3.500,00 euro |
| 22 maggio 2012 | Restituzione | - 4.000,00 euro |
| 24 maggio 2012 | Finanziamento | 5.500,00 euro |
| 8 settembre 2012 | Restituzione | - 7.500,00 euro |
| | Saldo | 0,00 euro |

A fine anno il saldo dei finanziamenti è pari a zero, ma la comunicazione deve essere effettuata comunque per l'importo di **11.500** euro indicando la data del 24 maggio 2012.

| | | |
|------------------|---------------|----------------------|
| 26 gennaio 2012 | Finanziamento | 2.500,00 euro |
| 4 marzo 2012 | Finanziamento | 3.500,00 euro |
| 22 maggio 2012 | Restituzione | - 4.000,00 euro |
| 24 maggio 2012 | Finanziamento | 5.500,00 euro |
| 8 settembre 2012 | Restituzione | - 5.500,00 euro |
| | Saldo | 2.000,00 euro |

A fine anno il saldo dei finanziamenti è inferiore ai 3.600 euro complessivi, ma la comunicazione deve comunque essere effettuata per l'importo di **11.500 euro** indicando la data del 24 maggio 2012.

| | | |
|-----------------|---------------|----------------------|
| 26 gennaio 2012 | Finanziamento | 500,00 euro |
| 4 marzo 2012 | Finanziamento | 1.500,00 euro |
| 22 maggio 2012 | Restituzione | - 1.500,00 euro |
| 24 maggio 2012 | Finanziamento | 900,00 euro |
| | Saldo | 1.400,00 euro |

A fine anno la somma dei finanziamenti (**2.900 euro**) è inferiore ai 3.600 euro complessivi e la comunicazione non è dovuta.

10.1) COOPERATIVE

Le società cooperative in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2514 del codice civile, che ricevono finanziamenti dai propri soci, non sono tenute a comunicare i dati sull'accredito delle retribuzioni dei propri soci dipendenti. Queste informazioni, infatti, sono già comunicate dalle cooperative all'Anagrafe tributaria tramite i modelli di dichiarazione 770 ordinario e semplificato.

Gli argomenti non esposti nelle istruzioni sono trattati nei documenti di normativa e di prassi qui elencati:

- **Provvedimento del 2/8/2013:** Modalità e termini di comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari (DI n. 138/2011);
- **Provvedimento del 2/8/2013:** Modalità e termini di comunicazione all'Anagrafe Tributaria (DPR n. 605/1973 e DI n. 138/2011);
- **Circolare n. 24 del 15/06/2012:** Beni concessi in godimento a soci o familiari (DI n. 138/2011);
- **Circolare n. 36 del 24/09/2012:** Beni concessi in godimento a soci o familiari (DI n. 138/2011).